

Seduta del 23 settembre 2013.

Le priorità di intervento in materia di trasporto ferroviario

Il Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo nella seduta odierna ha analizzato la situazione del trasporto ferroviario passeggeri e merci in provincia, a partire:

- a) dalla consapevolezza circa la delicatezza e la strategicità della fase attuale, che impongono agli attori del territorio l'urgenza di condividere e promuovere un disegno unitario comune capace di qualificare il futuro posizionamento del territorio rispetto al traffico passeggeri e merci;
- b) dall'importanza – in particolare in relazione ai grandi flussi passeggeri nazionali ed internazionali - di incrementare la qualità e la quantità delle connessioni con i grandi nodi delle linee ad alta velocità a nord e a sud del territorio, potenziando la frequenza e la rapidità dei collegamenti, l'efficienza e la qualità dei servizi ferroviari e delle principali stazioni;
- c) dalla necessità di migliorare le condizioni del trasporto passeggeri a livello locale e regionale, qualificando le condizioni, la qualità e la quantità sia delle connessioni nord-sud che est-ovest, favorendo opportunità di interscambio e di connessione tra le principali linee che interessano il territorio;
- d) dall'importanza per lo sviluppo del sistema produttivo locale di disporre sul territorio provinciale di una piattaforma intermodale per l'interscambio gomma-ferro e il trasporto delle merci.

In tale contesto il "Tavolo" individua come strategico l'avvio di un confronto stringente con tutti gli attori rilevanti (Regione Lombardia, RFI, ...) sulle tematiche e le priorità indicate.

Parallelamente, il "Tavolo" ritiene indispensabile dare piena e rapida attuazione ai progetti avviati di qualificazione delle principali stazioni ferroviarie territoriali ed, in particolare, alla realizzazione del nodo di interscambio di Albate-Camerlata e alla riqualificazione della Stazione di Como San Giovanni.

La realizzazione del nodo d'interscambio ferroviario di Albate-Camerlata, rappresenta un'opera strategica per consentire la piena connessione tra le direttrici ferroviarie Milano – Como Lago, Milano – Como San Giovanni – Bellinzona e Como – Lecco.

Si tratta di un progetto per il quale:

- a) Regione Lombardia ha deliberato, con Delibera di Giunta 30 maggio 2012 n. IX/3551, l'ammissibilità al finanziamento nell'ambito del POR FESR 2017-2013;

- b) il Comune di Como, anche con l'approvazione del proprio PGT, TreNord e RFI hanno assunto tutti gli atti procedurali, progettuali ed autorizzativi necessari all'avvio dell'intervento;
- c) il Consiglio Regionale ha approvato lo scorso 22 luglio uno specifico ordine del giorno - a firma, tra gli altri, dei consiglieri regionali comaschi Dotti, Fermi, Gaffuri e Maroni - che invita la Giunta regionale a confermare il finanziamento del progetto nell'ambito delle risorse del POR FESR 2007-2013,

Il "Tavolo" unanimemente ribadisce, nel quadro più ampio sopra sintetizzato, l'importanza strategica dell'intervento, e chiede a Regione Lombardia di confermarne il finanziamento.

A tal fine sollecita i consiglieri regionali comaschi a continuare il proprio impegno nelle sedi istituzionali opportune, tenuto conto dell'urgenza derivante dalla natura dell'intervento e dalle regole che presidiano l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei.

In secondo luogo, il "Tavolo" considerato:

- a) l'urgenza di intervenire per la riqualificazione della Stazione di Como S. Giovanni;
- b) gli interventi programmati da RFI sulla stazione che prevedono la destinazione di risorse per 1 milione di euro nel 2013 per il rinnovo completo dell'impianto di informazione al pubblico, la ristrutturazione della pensilina del secondo marciapiede di stazione e i relativi impianti di illuminazione e di ulteriori 3 milioni di euro per il periodo 2014-5, per la riqualificazione complessiva della stazione;
- c) l'urgenza di garantire il definitivo completamento di tali interventi in tempi utili affinché il territorio possa utilmente giovare delle opportunità derivanti dall'Evento Expo 2015,

chiede a RFI di confermare e dare piena e tempestiva attuazione alla previsione di intervento per la completa riqualificazione della Stazione di Como – San Giovanni, al fine di adeguarla a standard qualitativi più elevati, propri di un impianto inserito in un contesto turistico di carattere internazionale

In terzo luogo, il "Tavolo", invita la Camera di Commercio di Como a coordinare le azioni progettuali volte a realizzare sul territorio della provincia un polo logistico intermodale di interscambio gomma-ferro, al fine di garantire al sistema produttivo territoriale un agevole accesso alla rete distributiva internazionale che, nel prossimo futuro, vedrà indubbiamente un progressivo spostamento del traffico merci dal trasporto su gomma al trasporto su ferro.

Il "Tavolo" invita, infine, le Istituzioni del territorio, i consiglieri regionali e i parlamentari comaschi, ciascuno per quanto di specifica competenza, a sostenere nelle specifiche sedi istituzionali le iniziative indicate e dare attuazione alle strategie condivise.